

RIFERIMENTI NORMATIVI E PRINCIPI CONTABILI

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti con l'osservanza delle disposizioni di legge in vigore e sono conformi alle risultanze del Conto del Bilancio, appositamente rettificato al fine di determinare la dimensione economica degli accertamenti e degli impegni, nonché riclassificate in modo da essere rappresentate correttamente.

Le norme cui ci si è riferiti nella redazione della presente relazione e nella determinazione delle poste contabili contenute negli elaborati che si commentano sono gli articoli 151, comma 6, 229, 230 e 231 del decreto legislativo n. 267 del 18 dicembre 2000 di seguito denominato TUEL (Testo Unico Enti Locali), così come modificato dal decreto legislativo 118 del 23 Giugno 2011.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti in sostanziale conformità ai principi contabili generalmente applicati a livello nazionale e, segnatamente, al principio contabile n. 4.3 allegato al decreto legislativo 118 del 23 Giugno 2011.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale che sono stati utilizzati sono conformi a quelli dell'allegato 10 approvati con il citato d. lgs. 118. Inoltre, nel prosieguo della presente relazione sono indicati in dettaglio gli elementi dei quali, per maggiore chiarezza ed informazione, si è ritenuto opportuno fornire integrazioni.

In particolare alla contabilizzazione del rendiconto è stata applicata la matrice di correlazione che ha generato per ogni singolo fatto contabile la scrittura in partita doppia che ha poi determinato la riclassificazione dei conti nei prospetti previsti dall'allegato 10.

Ciò posto in via preliminare, passiamo ora ad analizzare le varie poste della gestione economico patrimoniale dell'esercizio, che ha evidenziato nel suo complesso una perdita di esercizio di euro 60.867,63, iniziando a commentare:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4-3.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

Crediti verso lo stato ed altre amministrazioni per la partecipazione al fondo di dotazione

Non sono presenti crediti di questo tipo.

Immobilizzazioni

Il principio contabile 4.3 allegato al D. Lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1:

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ. , che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Di seguito viene riportata la gestione adoperata nel corso del 2018:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	13.542,02
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9	Altre	-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	-	13.542,02
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	-	-
	1.1	Terreni	-	-
	1.2	Fabbricati	-	-
	1.3	Infrastrutture	-	-
	1.9	Altri beni demaniali	-	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	453.288,80	445.316,19
	2.1	Terreni	-	-
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2	Fabbricati	-	-
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	307.413,32	297.352,98
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	64.389,76	50.019,83
	2.5	Mezzi di trasporto	61.756,96	72.673,28
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.370,58	13.270,80
	2.7	Mobili e arredi	4.020,35	5.492,54
	2.8	Infrastrutture	-	-
	2.9	Diritti reali di godimento	-	-
	2.99	Altri beni materiali	4.337,83	6.506,76
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
		Totale immobilizzazioni materiali	453.288,80	445.316,19
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	216.354,28	217.484,60
	a	<i>imprese controllate</i>	-	-
	b	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	c	<i>altri soggetti</i>	216.354,28	217.484,60
	2	Crediti verso	-	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>altri soggetti</i>	-	-
	3	Altri titoli	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	216.354,28	217.484,60
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	669.643,08	676.342,81

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutti gli impegni dell'esercizio 2018 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2018, al netto degli impegni per Contributi o rimborsi che nel bilancio economico patrimoniale risultano come costi dell'esercizio.

Gli aggiornamenti alle immobilizzazioni trovano riscontro nei seguenti movimenti di natura finanziaria qui riepilogati:

Quadratura cespiti		
Valore Immobilizzazioni all' 1/1	458.858,21	
Totale Impegnato titolo 2	119.862,19	
Totale impegnato titolo 3	-	
Titolo 2 a conto economico	-	
Titolo 2 a storno Stato Patrimoniale	119.862,19	+
Dismissione di beni	549,00	-
Ammortamenti	124.882,60	-
Valore finale	453.288,80	
Valore a Bilancio	453.288,80	-
Bilancio		Inventario
Immateriali	-	-
Materiali	453.288,80	453.288,80
Ammortamenti	124.882,60	124.882,60

Le variazioni annuali dell'inventario hanno portato ad un aumento della riserva indisponibile, coperta dalle "altre riserve distintamente indicate n.a.c." come da scrittura seguente:

Conto	Descrizione	Dare	Avere
2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		7.972,61
2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	7.972,61	

Quindi a fronte di una riserva iniziale di € 445.316,19, con l'incremento sopra indicato si rileva un importo finale pari ad € 453.288,80.

Si segnala la dismissione di "periferiche" che comporta una minusvalenza di 549,00 euro:

Mission	Programma	Conto	Descrizione	Dare	Avere
		1.2.2.02.07.03.001	Periferiche		549,00
01	11	5.1.4.01.07.003	Minusvalenza da Alienazione di periferiche	549,00	

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie è stato applicato il metodo del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4-3 al paragrafo 6.1.3.

Durante l'esercizio il valore della partecipazione è rimasto uguale in quanto nel precedente economico-patrimoniale erano già pubblicati gli ultimi bilanci disponibili (bilanci 2017):

Tipologia	Ragione sociale	% Diretta	Costo storico	Valore partecipazioni e 1/1	Riserva 1/1	Criterio di valutazione	P.N. 31/12	Valore al 31/12	A conto economico	Variazione Riserva 1/1 2019
1.2.3.01.11.01.001	Comunità della Pianura Bresciana - Fondazione di partecipazione	41,74000%	1.000,00	217.484,60	216.484,60	Patrimonio netto	518.338,00	216.354,28	-	1.130,32

Si riportano le scritture di adeguamento annuale dei valori:

Mission	Programm	Conto	Descrizione	Dare	Avere
		1.2.3.01.11.01.001	Partecipazioni in altre Istituzioni sociali private		1.130,32
01	11	4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni	1.130,32	

Attivo circolante

Durante l'anno sono stati registrati in finanziaria residui finali per € 1.054.332,25, iscritti a patrimonio al netto del Fondo Svalutazione Crediti e dai crediti riclassificati nei conti correnti postali:

Quadratura crediti				
Crediti iniziali	681.970,56			
Fondo svalutazione crediti 1/1	160.987,21			
Crediti IVA non da finanziaria				
Crediti riclassificati in imm. Fin. o conti postali	3.804,09			
Crediti Iniziali a patrimonio	846.761,86	RE Attivi iniziali	846.761,86	-
Nuovi crediti da finanziaria	2.718.263,19			
Crediti incassati	2.510.692,80			
Crediti finali	1.054.332,25	RE Attivi finali	1.054.332,25	+
	Fondo svalutazione crediti 31/12		293.142,01	-
	Residui attivi relativi a crediti già incassati		4.437,03	-
	Dettaglio residui attivi già incassati			
Conti correnti postali	4.437,03			
RE titolo 5 incassato su conto non di tesoreria				
Crediti stornati dalla finanziaria ma non prescritti				+
Fondo svalutazione crediti relativo a crediti stornati dalla finanziaria				-
	Crediti Iva non accertati al 31/12			+
Crediti finali a patrimonio	756.753,21	Da prospetto	756.753,21	-

Si evidenzia che non sono presenti crediti stralciati dalla finanziaria mantenuti nello stato patrimoniale.

Ratei e risconti

Ad inizio 2018 sono state effettuate le scritture di riapertura relative a:

Risconti attivi per assicurazioni e affitti:

Mission	Programm	Conto	Descrizione	Dare	Avere
		1.4.2.01.01.01.001	Risconti attivi		3.441,28
01	11	2.1.9.03.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	1.126,64	
01	11	2.1.9.03.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	1.450,47	
01	03	2.1.3.01.01.001	Locazione di beni immobili	864,17	

Al 31.12.2018 sono state inserite delle scritture di assestamento relative a:

Risconti attivi per assicurazioni e affitti:

Mission	Programm	Conto	Descrizione	Dare	Avere
		1.4.2.01.01.01.001	Risconti attivi	3.325,13	
01	11	2.1.9.03.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi		1.498,96
01	11	2.1.9.03.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi		962,00
01	03	2.1.3.01.01.001	Locazione di beni immobili		864,17

Di seguito si riporta la situazione riepilogata come da prospetti approvati:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017
		D) RATEI E RISCONTI		
1		Ratei attivi	-	-
2		Risconti attivi	3.325,13	3.441,28
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.325,13	3.441,28

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Il passivo viene riclassificato nei nuovi prospetti in 5 macro voci:

PATRIMONIO NETTO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2018	2017
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	- 37.199,52	- 37.199,52
II		Riserve	558.185,41	584.397,52
a		<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	- 111.587,99	- 77.403,27
b		<i>da capitale</i>	-	-
c		<i>da permessi di costruire</i>	-	-
d		<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili</i>	453.288,80	445.316,19
e		<i>altre riserve indisponibili</i>	216.484,60	216.484,60
III		Risultato economico dell'esercizio	- 60.867,63	- 26.212,11
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			460.118,26	520.985,89

Di seguito si riportano le movimentazioni avute sulle voci di patrimonio netto:

RCL	Descrizione	Scrittura	Mov Dare	Mov Avere	Somma di Saldo
P.A.I....	Fondo di dotazione	Apertura	37.199,52	-	37.199,52
P.A.I....	Fondo di dotazione Totale		37.199,52	-	37.199,52
P.A.I.... Totale			37.199,52	-	37.199,52
P.A.II...a.	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	Apertura	82.273,83	-	82.273,83
P.A.II...a.	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	Riserva indisponibile variazioni 2018	7.972,61		7.972,61
P.A.II...a.	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	Copertura altre riserve distintamente indicate		90.246,44	- 90.246,44
P.A.II...a.	Altre riserve distintamente indicate n.a.c. Totale		90.246,44	90.246,44	-
P.A.II...a.	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	Apertura	-	4.870,56	- 4.870,56
P.A.II...a.	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	Utili a nuovo	26.212,11		26.212,11
P.A.II...a.	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	Copertura altre riserve distintamente indicate	90.246,44		90.246,44
P.A.II...a.	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo Totale		116.458,55	4.870,56	111.587,99
P.A.II...a. Totale			206.704,99	95.117,00	111.587,99
P.A.II...d.	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	Apertura	-	445.316,19	- 445.316,19
P.A.II...d.	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	Riserva indisponibile variazioni 2018		7.972,61	- 7.972,61
P.A.II...d.	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		-	453.288,80	- 453.288,80
P.A.II...d. Totale			-	453.288,80	- 453.288,80
P.A.II...e.	Altre riserve indisponibili	Apertura	-	216.484,60	- 216.484,60
P.A.II...e.	Altre riserve indisponibili Totale		-	216.484,60	- 216.484,60
P.A.II...e. Totale			-	216.484,60	- 216.484,60
P.A.III....	Risultato economico dell'esercizio	Apertura	26.212,11	-	26.212,11
P.A.III....	Risultato economico dell'esercizio	Utili a nuovo		26.212,11	- 26.212,11
P.A.III....	Risultato economico dell'esercizio Totale		26.212,11	26.212,11	-
P.A.III.... Totale			26.212,11	26.212,11	-

Si segnala la copertura delle “altre riserve distintamente indicate n.a.c.” con gli utili a nuovo:

Conto	Descrizione	Dare	Avere
2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.		90.246,44
2.1.2.01.03.01.001	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	90.246,44	

Questa operazione è giustificata dal principio contabile che non prevede di imputare a conto economico i movimenti della riserva e nello stesso tempo prevede di movimentarla nello stesso anno in cui cambia il valore dei cespiti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Non sussiste la fattispecie

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non sussiste la fattispecie

DEBITI

Durante l'anno sono stati registrati in finanziaria residui finali per € 695.932,33, che trovano riscontro nel patrimonio considerando i valori de debiti di finanziamento come da prospetto seguente:

Quadratura debiti			
Debiti iniziali	650.325,13		
Residui da Fin.	-	Non nei residui	
Debito solo in SP	-	IVA	
		Da rendiconto	650.325,13
		RE Tit. 4	-
residui iniziali	650.325,13		650.325,13
Nuovi debiti	2.532.481,53		
Pagamenti	2.486.874,33		
Residui finali	695.932,33	Da rendiconto	695.932,33
		residui su titolo 4	-
	Debiti non da finanziamento da residuo		695.932,33
Iscrizione debiti per quadratura	-		
		Nuovi Mutui	-
		Mutui pagati	-
		IVA fuori finanziaria	
Debiti di finanziamento finale m/l TERMINE Da prospetto debiti: ,00			-
	Residui per spese bancarie		-
	Debiti di finanziamento finale		-
Debiti finali in Stato patrimoniale	695.932,33	Da prospetto	695.932,33

RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nello schema seguente si riportano i valori relativi alla gestione dei ratei passivi relativi a costi del personale reimputati all'anno 2018 mediante FPV e dei risconti generati dai ricavi stornati per conferimenti a copertura dei cespiti inventariali:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2018	2017
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	22.309,75	-
II		Risconti passivi	438.217,15	352.848,29
	1	Contributi agli investimenti	438.217,15	352.848,29
	a	da altre amministrazioni pubbliche	438.217,15	352.848,29
	b	da altri soggetti	-	-
	2	Concessioni pluriennali	-	-
	3	Altri risconti passivi	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	460.526,90	352.848,29

Ratei di debito per il personale

Mission	Programm	Conto	Descrizione	Dare	Avere
01	02	2.1.9.99.06.001	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzi	2.124,88	
01	03	2.1.9.99.06.001	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzi	3.187,44	
01	04	2.1.9.99.06.001	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzi	3.500,00	
01	08	2.1.9.99.06.001	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzi	2.656,20	
03	01	2.1.9.99.06.001	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzi	9.945,10	
08	01	2.1.9.99.06.001	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzi	896,13	
		2.5.1.01.01.01.001	Ratei di debito su costi del personale		22.309,75

Contributi agli investimenti

Risconto	Descr. Risconto	Importo accertato	Risconto 01/01	Anno inizio ammortamento	Cespiti	Perc. Amm.	Quota annua	Residuo fin.
			352.848,30				28.635,17	438.217,15
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	22.984,40	18.387,52	2016	polizia locale - automezzi	10,00%	2.298,44	16.089,08
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	4.490,00	3.592,00	2016	polizia locale - mobili e arredi	10,00%	449,00	3.143,00
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	35.120,00	31.608,00	2016	polizia locale - attrezzature	5,00%	1.756,00	29.852,00
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	82.797,36	74.517,62	2016	sicurezza urbana - impianto videos.	5,00%	4.139,87	70.377,75
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	96.149,61	86.534,65	2016	sicurezza urbana - impianto videos.	5,00%	4.807,48	81.727,17
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	6.702,64	6.032,38	2016	sicurezza urbana - prog. imp. videos.	5,00%	335,13	5.697,25
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	409,92	368,92	2016	territorio - apparecchiature informatiche	5,00%	20,50	348,42
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	50.000,00	47.500,00	2017	impianto videosorveglianza sovracomunale	5,00%	2.500,00	45.000,00
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	2.020,54	1.717,46	2017	riscatto n. 4 dissuasori	15,00%	303,08	1.414,38
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	4.041,08	3.434,92	2017	riscatto n. 8 dissuasori	15,00%	606,16	2.828,76
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	3.030,81	2.576,19	2017	riscatto n. 6 dissuasori	15,00%	454,62	2.121,57
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	11.350,04	10.782,54	2017	ampliamento impianto di videosorveglianza sovracomunale	5,00%	567,50	10.215,04
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	1.529,19	1.452,73	2017	ampliamento impianto di videosorveglianza sovracomunale	5,00%	76,46	1.376,27
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	11.160,09	10.602,09	2017	ampliamento impianto di videosorveglianza sovracomunale	5,00%	558,00	10.044,09
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	34.810,24	33.069,73	2017	ampliamento impianto di videosorveglianza sovracomunale	5,00%	1.740,51	31.329,22
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	18.259,53	17.346,55	2017	ampliamento impianto di videosorveglianza sovracomunale	5,00%	912,98	16.433,57
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	3.500,00	3.325,00	2017	ampliamento impianto di videosorveglianza sovracomunale	5,00%	175,00	3.150,00
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni	4.766,17	-	2018	stampante multifunzione per P.L.	25,00%	1.191,54	3.574,63
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni	9.235,40	-	2018	apparecchiatura controllo dinamico revisione dei veicoli	5,00%	461,77	8.773,63
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni	1.279,97	-	2018	pistole e roni	15,00%	192,00	1.087,97
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni	12.000,00	-	2018	telecamere mobili	5,00%	600,00	11.400,00
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni	59.399,36	-	2018	impianto videosorveglianza sovracomunale	5,00%	2.969,97	56.429,39
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	2.136,22	-	2018	pistole e roni	15,00%	320,43	1.815,79
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	3.030,48	-	2018	riscatto dissuasori	3,00%	90,91	2.939,57
2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	22.156,42	-	2018	impianto videosorveglianza sovracomunale	5,00%	1.107,82	21.048,60

Si segnala la scrittura di correzione per rilevare la differenza iniziale dovuta ad arrotondamenti:

Mission	Programma	Conto	Descrizione	Dare	Avere
		2.5.3.01.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni		0,01
01	11	5.1.1.99.99.999	Altre sopravvenienze passive	0,01	

CONTI D'ORDINE

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Partendo da quanto sopra riportato e previsto dal principio contabile si sono inseriti i seguenti valori:

Conto	Descrizione	Importo	Riclassificazione
3.1.1.01.07.01.001	Impegni su esercizi futuri	1.617.702,88	CO...1...

Si segnala che gli impegni su esercizi futuri siano riconducibili agli impegni presi nel corso del 2018 sugli anni successivi, al netto delle quote già integrate nei conteggi del bilancio, quali le spese del personale rinviate, confluite nel bilancio tra i ratei passivi.

CONTO ECONOMICO

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- ☐ è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- ☐ l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento). Se, per esempio, il trasferimento è finalizzato alla copertura del 100% dell'onere di acquisizione del cespite, sarà imputato all'esercizio, per tutta la vita utile del cespite, un provento di importo pari al 100% della quota di ammortamento; parimenti, se il trasferimento è finalizzato alla copertura del 50% dell'onere di acquisizione del cespite, sarà imputato all'esercizio un provento pari al 50% della quota di ammortamento.

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- ☐ per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- ☐ per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- ☐ per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

In particolare quando:

- a) i beni ed i servizi, che hanno dato luogo al sostenimento di costi in un esercizio, esauriscono la loro utilità nell'esercizio stesso, o la loro futura utilità non sia identificabile o valutabile;
- b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei beni e dei servizi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- c) l'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità dei beni e dei servizi, il cui costo era imputato economicamente all'esercizio su base razionale e sistematica, non risultino più di sostanziale rilevanza (ad esempio a seguito del processo di obsolescenza di apparecchiature informatiche).

I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- g) le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Oltre alle registrazioni contabili derivanti dalla gestione finanziaria, si riepilogano le scritture di assestamento rilevate:

- Adeguamento al fondo svalutazione crediti
- Ratei passivi personale ed irap
- Ammortamenti dell'anno
- Apertura ratei e risconti 2018
- Correzioni decimali
- Minusvalenza da dismissione
- Altre scritture di adeguamento che hanno movimentato le entrate e le uscite straordinarie e che sono dovute alle quadrature di patrimonio e crediti e debiti.

Di seguito vengono riepilogati alcuni controlli per evidenziare la correlazione tra rendiconto finanziario e conto economico dell'ente:

Controllo A.4.c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			
Totale E.3.01.02	634.605,79		
Assestamento (+)	-		
Assestamento (-)	-		
Rettifiche per iva (+)	-		
Totale	634.605,79	634.605,79	Voce A.4.c conto economico
Controllo B.9. Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			
Totale U.1.03.01	26.140,81		
Assestamento (-)	-		
Assestamento (+)	-		
Totale	26.140,81	26.140,81	Voce B.9. conto economico
Controllo B.10. Prestazioni di servizi			
Totale U.1.03.02	1.327.352,38		
Assestamento (-)	-		
Assestamento (+)	-		
Rettifiche per iva (+)	-		
Totale	1.327.352,38	1.327.352,38	Voce B.10. conto economico
Controllo B.11. Prestazioni di servizi			
Totale U.1.03.02.07	64.431,86		
Assestamento (-)	864,17		
Assestamento (+)	864,17		
Totale	64.431,86	64.431,86	Voce B.11. conto economico
Controllo B.12.a Trasferimenti correnti			
Totale U.1.04	146.264,97		
Assestamento (-)	-		
Assestamento (+)	-		
Totale	146.264,97	146.264,97	Voce B.12.a conto economico

Poste straordinarie

RCL	Conto	Descrizione	Scrittura	Mov Dare	Mov Avere	Somma di Saldo
E.24.	5.2.2.01.01.001	Insussistenze del passivo	Variazione ai residui		601,40	- 601,40
		Insussistenze del passivo Totale			601,40	- 601,40
	5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive	Variazione ai residui		-	-
		Altre sopravvenienze attive Totale			-	-
E.24. Totale					601,40	- 601,40
E.25.b	5.1.2.01.01.001	Insussistenze dell'attivo	Variazione ai residui	-		-
		Insussistenze dell'attivo Totale		-		-
	5.1.1.99.99.999	Altre sopravvenienze passive	Sistemazione decimali	0,01		0,01
		Altre sopravvenienze passive Totale		0,01		0,01

Con riferimento alle scritture relative alle componenti straordinarie si nota come il piano dei conti contenga una errata riclassificazione, in quanto i due conti sono riclassificati senza il corrispettivo dato di dettaglio, in sede di approvazione del prospetto i conti sono stati riclassificati nella voce E.24.c.

CONCLUSIONE

La giunta propone di:

- Diminuire di 1.130,32 euro le “*altre riserve indisponibili*” per l'utilizzo del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni.
- Rinviare la perdita d'esercizio a nuovo.